



preavviso di cui all'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, approvate con decreto ministeriale 30 aprile 2020, avente la finalità di semplificare le procedure relative al processo edilizio.

Con la normazione regionale che ha seguito l'emanazione delle succitate linee guida si sono voluti affermare alcuni punti cardine, anche dal punto di vista operativo:

1. Il professionista, nella compilazione della scheda relativa alla denuncia lavori e presentazione progetti in zone sismiche, dichiara se l'intervento in denuncia è di tipo rilevante o meno;
2. Il Comune ricevente, nei casi dubbi, procede a verifica di quanto dichiarato dal professionista;
3. Nel caso si tratti di "intervento rilevante" la pratica viene inoltrata al Genio Civile per l'autorizzazione di competenza;
4. Le varianti ai progetti precedentemente autorizzati seguono la regolamentazione previgente al 15/05/2021.

La prima fase applicativa della nuova normativa sismica ha evidenziato alcune incertezze, da parte dei vari attori del processo, che hanno portato a quanto di seguito descritto:

- richieste di autorizzazioni sismiche per varianti a progetti in comuni precedentemente allocati in zona 3;
- richieste di autorizzazioni sismiche per progetti dichiarati di "intervento rilevante" nonostante fossero palesemente al di fuori dell'allegato A della DGRV 1823/2020;
- richieste di autorizzazioni sismiche per progetti dichiarati "non rilevanti" dal professionista incaricato.

In particolare l'ultima tipologia di richiesta evidenzia la mancanza di istruttoria, da parte del Comune che riceve in prima istanza la pratica, volta a sincerarsi di quanto dichiarato dal professionista.

Si è a chiedere, pertanto, che i Comuni, prima di inoltrare a Questo Ufficio pratiche già dichiarate irrilevanti dallo stesso richiedente, procedano a verifica in proprio ed inviino a questo ufficio anche il carteggio della relativa istruttoria; da essa dovrà emergere la motivazione di procedere con ulteriore verifica ed eventuale autorizzazione da parte del Genio Civile.

Si chiede, altresì, a tutti gli attori del processo edilizio di superare le incertezze sopra descritte attenendosi alla regolamentazione vigente, onde ridurre i tempi complessivi di realizzazione delle opere progettate.

Restando a disposizione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Marco Dorigo
(documento firmato digitalmente)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*U.O. Genio Civile di Verona
il Direttore Ing. Marco Dorigo*

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Dorigo - tel. 045/8676583

*Referente pratica: Ing. Bruno Droghetti - tel. 045/8676518
Ing. Luigi Latella - tel. 045/8676531*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Difesa del Suolo – U.O. Genio Civile di Verona

p.le Cadorna n. 2 – cap 27126 Verona Tel.045-8676593-94 – Fax 045-8676577

PEC: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it